

Mario Della Giacoma



Perché mi candido per il consiglio direttivo degli AdC?

Come persona amante della libertà, negli ultimi anni ho capito quanto valgono davvero poco i diritti umani sanciti dalla nostra Costituzione. La separazione dei poteri esiste solo sulla carta. In realtà, tutto si è fuso insieme al punto che il nostro stato di diritto è seriamente compromesso. Dopo aver valutato vari sistemi possibili e studiato le reazioni umane alle situazioni, sono giunto alla conclusione che la cosa migliore per tutti noi è cercare di modificare il sistema esistente. Diverse dichiarazioni affermano che nella nostra democrazia diretta abbiamo circa l'1% di diritto di parola, e questo è ancora molto più di quanto si possa sperare di vincere alla lotteria, dove la possibilità di vincere il primo premio è di una su milioni. Inoltre, con le nostre azioni possiamo influenzare il nostro ambiente e quindi cambiare intere ideologie.

I nostri figli devono crescere in un mondo in cui si rispetta e protegge la libertà e l'integrità di ogni individuo. Pertanto, come membro del consiglio direttivo della FDV, voglio lottare affinché la nostra Costituzione abbia di nuovo valore.

Eccovi un breve riassunto della mia vita:

Sono nato a Basilea nel 1972 e ho una meravigliosa famiglia allargata. Dopo la mia carriera scolastica, ho completato la formazione come dichiarante doganale e poi ho cambiato settore, lavorando nell'industria della stampa.

Oggi sono a capo del dipartimento di tecniche pubblicitarie e possiedo anche un negozio di stampa Fine Art di grandi formati e altri bei prodotti.

Negli ultimi tre anni sono stato attivo anche nel movimento per la libertà. Ho partecipato alle elezioni del Gran Consiglio a Basilea nel 2020, ma purtroppo senza successo. A metà del 2021 ho assunto la responsabilità di coordinare la regione AdC Kleinbasel e da quasi due mesi faccio parte del consiglio direttivo allargato degli AdC.